

Roberto Bonati Compositore, contrabbassista, direttore d'orchestra. Nato a Parma nel 1959, deve la sua formazione allo studio del contrabbasso e agli studi letterari e di Storia della Musica. Nell'86 si diploma al Conservatorio di Alessandria e nell'87 si laurea *cum laude* in Storia della Musica a Milano. Attivo sulla scena italiana dal 1980, ha collaborato con i migliori musicisti italiani e con importanti musicisti stranieri, partecipando a festival in Africa, Stati Uniti, Canada, Cipro, Messico, Cina, Lituania, Turchia. Da circa quindici anni collabora con Giorgio Gaslini (dall'esperienza del Globo Quartet, alla Proxima Centauri Orchestra, all'attuale Chamber trio con Roberto Dani) e con l'"Ottetto" di Gianluigi Trovesi. Senza dimenticare la partecipazione, nel corso degli anni, a formazioni prestigiose quali l'"Ensemble Garbarino", "Il Quartettone" e ad Orchestre come la Sinfonica della Rai di Milano e Torino. Con le formazioni "Musica Reservata" e "Rara Quartet" ha effettuato numerose tournée in Italia e in Europa e come leader del "Silent Voices Quartet" (Stefano Battaglia-pianoforte, Riccardo Luppi-flauti e sassofoni, Anthony Moreno-batteria) ha inciso, nel 1995, il CD *Silent Voices*. Dal 1996 è Direttore Artistico del ParmaJazz Frontiere festival. Nel 1998 ha creato la ParmaFrontiere Orchestra per la quale ha composto: "*I Loves you Porgy*" (1998), dedicata alla musica di G. Gershwin, "*Le Rêve du Jongleur: memorie e presagi della Via Francigena*" (1999), basata su una rilettura di musiche medievali, "...poi nella serena luce...", omaggio ad Attilio Bertolucci (2000), "*The Blanket of the Dark, a Study for Lady Macbeth*" (2001), "*A Silvery Silence, frammenti da Moby Dick*" (2003), progetti applauditi in tournée italiane e all'estero. Nel 2000, su commissione del Festival de la Medina di Tunisi, ha presentato "*Chants des Troubadours*" con il suo "*Chamber Ensemble*" (Lucia Minetti-voce, Riccardo Luppiflauti e sax soprano, Mario Arcari-oboe, Vincenzo Mingiardi-chitarra, Stefano Battaglia-pianoforte, Fulvio Maras-percussioni). Del 2005 è la produzione "*Un Sospeso Silenzio*", dedicata a Pier Paolo Pasolini, eseguita in anteprima nella decima edizione del ParmaJazz Frontiere festival e presentato, fra l'altro, al Festival Internazionale di Cinema Contemporaneo di Città del Messico. Del 2007 è l'ultimo progetto intitolato "*Fiori di neve*", ispirato alla tradizione letteraria degli Haiku (hai: pellegrinare, viaggiare – ku: poesia) e realizzato con l'Haiku Ensemble, un lavoro teso alla scarnificazione della materia musicale. La musica di Bonati attinge costantemente alla contemporanea e al jazz, un jazz che non è mai genere ma linguaggio, raffinato e capace di costruire intensi pannelli emotivi e di restituire in chiave differente poesia e cultura, grazie anche ad un particolarissimo uso della vocalità, in particolare di quella femminile. Dopo una prima collaborazione con il Conservatorio "A. Boito" di Parma nel 1994, dal 2002 è docente di *Composizione e Improvvisazione Jazz* del Corso di Jazz presso lo stesso, contribuendo a rendere il Conservatorio un polo di attrattiva anche per la musica contemporanea. Da sempre affascinato anche da altre espressioni artistiche, ha scritto musica per il cinema e la danza. Ha inciso per le etichette ECM, Soul Note, Splasc(h) Records, MM Records, CAM, Imprint Records, Nueva, Giulia.